

Bristol Myers Squibb: ricerca e CSR

miopharmablog.it/2020/12/bristol-myers-squibb-ricerca-e-csr/

Dino
Biselli

17/12/2020

/// MioPharma Blog



Image by FiercePharma

Rilanciata dalla recente fusione con Celgene, oggi Bristol Myers Squibb è ritornata ad essere una delle principali aziende farmaceutiche a livello globale. La multinazionale biofarmaceutica americana è attualmente una delle protagoniste nelle attività di ricerca farmaceutica, e persegue numerose attività di Corporate Social Responsibility. Numerose le iniziative di CSR attuate in Italia, con molte di queste ultime messe in atto durante le ondate di Covid-19

Fino a qualche anno fa era considerata una delle cenerentole di quel gruppo di multinazionali biofarmaceutiche che nel loro insieme sono denominate *Big Pharma*, ma nel 2019 **Bristol Myers Squibb** è diventata nuovamente una delle grandi protagoniste nel panorama dell'industria farmaceutica globale grazie alla finalizzazione, avvenuta non senza problemi, della fusione con **Celgene**.

Bristol Myers Squibb, fondata nel 1887 a New York, dove ancora oggi ha il suo headquarter, nella sua nuova conformazione durante il 2019 ha generato un fatturato appena sotto i 40 miliardi di Dollari, mentre la stima degli investimenti in ricerca effettuati nel corso del 2020 è pari a 9 miliardi di Dollari. Ma le prospettive future sono ancora più positive, in quanto il report “**Evaluate Vantage 2021 Preview**” di **Evaluate Pharma** stima che nel 2021 la **multinazionale biofarmaceutica americana** sarà la quarta al mondo in termini di valore di fatturato e la terza per quel che riguarda la capacità di generare nuove vendite.

Ma il principale fondamento su cui si basa questo ottimismo è sulla numerosità dei prodotti in sviluppo nelle varie *pipeline* aziendali: si tratta di un totale di più di 50 molecole in sviluppo, in aree terapeutiche che spaziano dall'**oncologia** all'**ematologia**, dalle **neuroscienze** all'**immuno-oncologia** (sono più di 250.000 i pazienti di quest'area a livello mondiale ad essere trattati con le terapie immuno-oncologiche di **Bristol Myers Squibb**). Inoltre, l'azienda è attualmente impegnata nel rendere disponibili opzioni avanzate di trattamento, come le **CAR-T** per il trattamento del mieloma multiplo e dei linfomi, e nelle altre aree terapeutiche nelle quali è fortemente impegnata, come la sclerosi **multipla**, l'ambito **cardiovascolare** (area terapeutica nella quale l'impegno è stato rafforzato con l'acquisizione di **MyoKardia** avvenuta il 17 novembre 2020), e la **beta-talassemia**.

In Italia **Bristol Myers Squibb** ha la sua sede principale a Roma, dove si è insediata dal 1946, e ad oggi è tra le prime 10 aziende per impegno in ricerca a livello nazionale. Lo sforzo di **BMS** nelle attività di ricerca e sviluppo è testimoniato dagli oltre 120 studi attualmente in corso in Italia in oltre 350 centri, resi possibili attraverso il coinvolgimento di più di 4.500 pazienti che prendono parte ai **clinical trials**. Le molecole attualmente in sperimentazione in Italia sono circa una ventina, di cui 12 di tipo biotecnologiche. Proprio per garantire che le informazioni sui **clinical trials** siano accessibili a tutti coloro che a vario titolo vi prendono parte, **Bristol Myers Squibb** ha implementato **BMS Study Connect**, una piattaforma digitale a disposizione di pazienti, familiari, operatori sanitari e medici.

Numerose le iniziative intraprese a titolo di **Corporate Social Responsibility**: a livello globale, la multinazionale ha recentemente lanciato il **Global HOPE (Hematology-Oncology Pediatric Excellence)**, un programma il cui scopo è il miglioramento delle aspettative di vita dei giovani pazienti oncologici dell'Africa meridionale e orientale. Attraverso la **Bristol Myers Squibb Foundation**, la multinazionale americana ha messo a disposizione 100 miliardi di Dollari per perseguire tale obiettivo; mentre a livello locale, l'azienda è sempre aperta a valutare richieste presentate da organizzazioni che facciano richiesta di donazioni, sponsorizzazioni, sponsorizzazioni ECM, borse di studio, e contributi per la ricerca.

Di particolare importanza è la collaborazione di **Bristol Myers Squibb** con le associazioni pazienti: solo per citarne alcune, **BMS** sostiene la campagna di sensibilizzazione “*Mieloma Ti Sfido*” promossa da **AIL (Associazione Italiana**

contro Leucemie, linfomi e mieloma) insieme a **La Lampada di Aladino**, mentre insieme a **Fondazione Melanoma** supporta “*Avventure di Neo*”, campagna di sensibilizzazione sul **tumore della pelle**.

In Italia questa propensione alla responsabilità d’impresa è stata particolarmente evidente durante le ondate della pandemia di **Covid-19**, con **Bristol Myers Squibb** che si è resa protagonista di molte iniziative: dalla donazione di dispositivi di protezione individuale, di mascherine e gel disinfettanti a diversi ospedali in difficoltà, all’attivazione del progetto ‘*DediCare Home Delivery*’ avente come fine l’assicurazione della continuità terapeutica dei pazienti, attraverso la consegna dei farmaci a domicilio per le persone colpite da artrite reumatoide, mieloma multiplo e leucemia mieloide cronica che hanno difficoltà a ritirare i farmaci presso le strutture di riferimento.

Altro progetto sostenuto di **BMS** è stato quello denominato ‘*Emergenza Solitudine – Non lasciamoli soli*’: promosso da **Senior Italia FederAnziani**, ha permesso di offrire un supporto psicologico agli anziani. Ma l’iniziativa più significativa e maggiormente impegnativa per l’azienda è stata quella svolta a favore della **Croce Rossa Italiana**: infatti, la filiale italiana della multinazionale americana e la sua Fondazione sin dall’inizio della pandemia hanno elargito importanti donazioni, mentre i dipendenti di **Bristol Myers Squibb** hanno offerto il loro contributo alle attività di assistenza di **CRI**, per mezzo della campagna di raccolta fondi **#unitisosteniamoCRI** e con ‘*BMS for Community*’, evento globale di beneficenza che ha coinvolto più di 30.000 di loro.

Dino Biselli

Fonti Principali

Bristol Myers Squibb

Quotidiano Sanità